

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



19/06/20 14:03

La Leonessa, ferita, rialza la testa nella logistica estera

La società bresciana TM, assistita dallo Studio Barcati-Carnielli di Treviso, realizza al porto di Belfast (in pieno lockdown) un complesso project cargo su 2 gru portuali Liebherr



A testimonianza di un'Italia che non molla mai e non si ferma, seppur duramente colpita - e parlando di Brescia, siamo in pieno epicentro pandemico - la società bresciana TM srl ha realizzato al porto nord irlandese di Belfast, in pieno *lockdown* da coronavirus, una complessa operazione di montaggio e successiva movimentazione da terminal a terminal a mezzo chiatta di 2 gru ship-to-shore (STS) della tedesca Liebherr Container Cranes Ltd. Assistita dall'Avv. Anna Carnielli dello Studio B&C Barcati-Carnielli & Partners di Treviso, che ha seguito l'operazione dal punto di vista della contrattualistica e negoziazione legale, l'azienda lombarda di montaggi elettromeccanici ed engineering ha effettuato il montaggio

meccanico ed elettrico con trasferimento a mezzo chiatta della prima unità di sollevamento dall'area di montaggio D1 alla banchina del terminal VT3 del porto britannico.

Il complesso progetto, che vedrà una seconda fase gemella eseguirsi da luglio a settembre, era iniziato a marzo con la mobilitazione del cantiere a Belfast in pieno periodo emergenziale Covid-19 ed è proseguito senza interruzioni né ritardi fino al 13 giugno, data di consegna e posizionamento della STS in banchina.

Il lavoro, che oltre all'assemblaggio della STS prevedeva il suo trasferimento in banchina tramite barge noleggiata e proveniente dalla Norvegia, è stato particolarmente complesso sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista amministrativo, commerciale e legale: infatti, la peculiarità dei venti e delle maree isolate ha permesso di eseguire la movimentazione tramite chiatta solo in determinate ore del giorno ed entro un determinato periodo di tempo, causando un'altissima percentuale di imprevisti.

Inoltre, l'internazionalità delle compagnie coinvolte (Italia, Irlanda del Nord, Irlanda, Regno Unito e Norvegia) durante il completo lockdown dell'Europa ha comportato uno sforzo in termini contrattuali e organizzativi fuori dalla norma.

Forte dell'esperienza del team di TM, affiatato da oltre 35 anni di collaborazione continuativa e caratterizzato da una spiccata capacità di gestione degli imprevisti, ed alla alta professionalità di consulenti specializzati – dallo studio di ingegneria ST Servizi Tecnici S.r.l. di Venezia allo studio legale B&C Barcati-Carnielli e Partners di Treviso - il progetto si è concluso con successo e attende di essere completato nella sua seconda fase, che inizierà a breve, a ennesima dimostrazione del fatto che l'eccellenza italiana, grazie al genio e alla creatività tipici della nostra terra, non smette di lavorare e produrre ottimi risultati anche nei periodi più bui.

La bresciana TM ha tra le diverse referenze in carriera nomi illustri quali: Ceretti Tanfani, Danieli, Fantuzzi Reggiane, Liebherr, Paolo De Nicola, Pomini, Siemens, Techint, Tecnomontaggi, Tenova, Terex Prysman e Lucchini RS.